



La Casa sulla Roccaia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ “S. MAURO ABATE” DI ACICASTELLO

Domenica 21 dicembre 2025

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

IV Domenica di Avvento – Liturgia delle ore IV settimana

NON TEMERE I TUOI SOGNI

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi". Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa. (Mt 1, 18-24).

Dopo Giovanni, il profeta dubioso di domenica scorsa, ecco un altro sognatore dubioso, Giuseppe, l'ultimo patriarca. La sua casa è pronta, pronto il matrimonio, e i suoi sogni raccontano un'intensa storia d'amore con Maria; ma il dramma e il cuore ferito raccontano anche un'umanissima storia di crisi. *Prima che andassero a vivere insieme, Maria si trovò incinta... Allora Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto.* È un buon giudeo, vorrebbe osservare la legge, andare dal rabbino a spiegargli la situazione: non è figlio mio. Dall'altro lato, però, non vuole mettere a rischio la vita di Maria, perché semplicemente quella ragazza lui la ama: gli ha occupato il futuro, il cuore e i sogni. *La legge prescriveva che il peccatore, l'adultero, doveva essere tolto di mezzo.* Giuseppe lo sa, ma non lo fa, va controcorrente: *decise di ripudiarla in segreto... di annullare il matrimonio senza clamore, senza processo, senza pericolo per Maria.* È entrato in una logica altra: ha capito che qualcosa vale più della Legge antica, che primo viene l'amore. Quell'amore che è sempre un po' "fuori legge". *Ma ecco che in seguito a questa decisione fece un sogno.* Non temere Giuseppe. Noi tutti abbiamo tantissime paure, e, tra queste, forse la più grande è la paura di amare fino in fondo. Non avere paura di prendere con te Maria. Non temere il futuro con lei e con questo figlio non tuo. Dio non interviene a risolvere i nostri problemi, siamo noi e le nostre paure che dobbiamo essere risolti. Da chi ha imparato Gesù a ribaltare la legge antica, a mettere la persona prima della legge se non ascoltando Giuseppe? Da chi ha capito il piccolo Gesù che l'amore viene prima di tutto, perché è esso stesso la legge? Dove ha imparato a sognare cieli nuovi e terra nuova e cuori nuovi, a darci speranza? È stato Giuseppe a dargli ali per volare, e mani robuste per dare concretezza ai suoi sogni. Giuseppe che non parla mai, silenzioso e coraggioso, concreto e sognatore, uno della stirpe dei dirottatori, che sa andare controcorrente: le sorti del mondo sono affidate ai suoi sogni.

Perché l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Giuseppe fece come gli aveva detto l'angelo e prese con sé la sua sposa. Il suo non è un rassegnato consenso, ma un virile e straordinario “sì” alla realtà che non ha deciso lui. **Per questo coraggio di Giuseppe, che antepone l'amore alla generazione, Dio avrà un figlio tra noi.** Il santo cardinale Newman pregava così: *non ti chiedo luce fino in fondo al mio orizzonte, ma solo per il primo passo* Anche noi avremo tanta luce quanta ne basta a un solo passo, e poi la luce si rinnoverà, come i sogni, la fede e i dubbi di Giuseppe. **Avremo tanto coraggio quanto ne serve ad affrontare la prima notte. Poi il coraggio troverà la sua strada, come gli angeli nei sogni del giusto Giuseppe.** (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana 22 – 28 dicembre 2025

Lun 22 Parola del giorno Lc 1,46-56 **. Novena.**
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Mar 23 Parola del giorno Lc 1,57-66 **Novena.**
Nascita di Giovanni Battista.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Mer 24 Parola del giorno Lc 1,67-79 **Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.**
Ore 09.30 – 1200 Confessioni.
Ore 16.30 – 20.00 Confessioni.
Ore 23.30 – Ufficio delle Letture e celebrazione della nascita del Signore.

Giov 25 Parola del giorno **Natale del Signore.**
Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica
Ore 12.00 – Celebrazione eucaristica.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Ven 26 Parola del giorno Lc 1,5-25 **S. Stefano, protomartire – Festa.**
Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 27 Parola del giorno Lc 1,26-38 **Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.**
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 28 **Giorno del Signore e della Comunità**
S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.
Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica (**Chiesa S. Giuseppe**).
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica, rinnovazione promesse coniugali e ricordo anniversari matrimonio.